



Comune di Pordenone



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- SETTORE VII OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO -
- U.O.C. DIFESA DEL SUOLO E MOBILITA' URBANA -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Opera n. 36.23 “Riqualficazione ambito Largo Cervignano” – Unione Europea – Next Generation EU. Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) – Missione M5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 “Programma Innovativo per la Qualità dell’Abitare (PINQuA)”. Proposta ID-249. Codice Intervento 557 (C.U.P. B59J21000520001). Approvazione prima modifica al contratto e affidamento maggiori lavori all’Impresa Costruzioni Fabris Ambrogio S.r.l. di Cimolais (CIG A002095408).

N. det. 2024/77

N. cron. 1331, in data 04/06/2024

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 29.12.2021 con il quale è stato conferito l’incarico dirigenziale all’arch. Ivo Rinaldi e successivo decreto del Sindaco n. 118 del 29.12.2023 di ricognizione degli incarichi dirigenziali in essere;

Vista la determinazione numero cronologico 3042 del 25 novembre, successivamente integrata con determinazione numero cronologico 3195 del 30 novembre 2022, con la quale è stato conferito al sottoscritto, ing. Giovanni Spartà, l’incarico di posizione organizzativa dell’Unità operativa complessa “Difesa del suolo e Mobilità urbana” collocata presso il Settore VII “Opere pubbliche e Gestione del territorio” con decorrenza dal 1° dicembre 2022 e fino al 30 novembre 2026;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 407 del 22 dicembre 2023, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2024, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”, esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)” e, in particolare, l’articolo 1, commi 437 e seguenti, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, hanno istituito il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”;
- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 25 ottobre 2020 al n. 3405, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 285 del 16 novembre 2020, ha stabilito le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”;

Dato atto che il Comune di Pordenone ha presentato, in data 16 marzo 2021, due proposte nell’ambito del Programma sopra citato;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità. L’investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l’offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l’accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un’attuazione prevista per il periodo 2021-2026;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’abitare (PINQuA), con il quale è stato approvato l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento, previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- il Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 386 del 11 ottobre 2021, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Considerato che:

- l’attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10.000 unità

abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici;

- con nota prot. n. 91612 del 30 novembre 2021 il Comune di Pordenone ha confermato la volontà di accedere al finanziamento in parola;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 804 del 20 gennaio 2022 l'Amministrazione responsabile, individuata nella Direzione generale per l'Edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli Interventi Speciali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQuA, fra le altre, ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento, individuato l'acconto da erogare agli stessi beneficiari, nonché ha approvato la procedura di stipula della Convenzione tra il soggetto beneficiario PINQuA e l'Amministrazione responsabile;

Dato atto che:

- fra le proposte definitivamente ammesse a finanziamento è inclusa la proposta ID n. 249, presentata dal Comune di Pordenone, la quale comprende anche l'intervento n. 557 denominato "Riqualificazione ambito Largo Cervignano" (C.U.P. B59J21000520001) di importo complessivo pari a € 330.000,00;
- in data 9 marzo 2022 è stata stipulata la Convenzione fra il Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili – Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali - Direzione generale per l'Edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli Interventi Speciali, quale Amministrazione responsabile, e il Comune di Pordenone, quale soggetto beneficiario;
- in data 31 marzo 2022 (Reg. Uff. n. 0004912) è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione contenente le norme e le condizioni che regolano i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ed il Soggetto beneficiario PINQuA Comune di Pordenone inerente all'intera proposta ID 249;
- in data 10 agosto 2022 è stato erogato un primo acconto, pari al 10% del finanziamento, dal quale decorre il termine di 365 giorni previsto dalla Convenzione sottoscritta per l'indizione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori;
- in data 05.07.2023 è stata comunicata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Unità di Missione PNRR la rimodulazione di alcuni contenuti del progetto finanziato;
- in data 02.08.2023 è pervenuto riscontro da parte del Dirigente della Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali, in cui si comunica che l'Alta Commissione nella seduta del 24 luglio 2023 ha valutato positivamente la rimodulazione progettuale proposta;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 49/2021 del 12.03.2021 di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera redatto in modalità semplificata, conformemente alle indicazioni del bando di finanziamento;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 205/2021 del 05.08.2021, con la quale si è proceduto al quinto aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici, inserendo l'opera n. 36.23 "Riqualificazione ambito Largo Cervignano per l'importo di € 330.000,00 interamente finanziata con fondi PNRR;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58/2022 del 19.12.2022 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e dell'elenco annuale 2023, in cui è stata riproposta l'opera 36.23;

Richiamate inoltre:

- la determinazione numero cronologico 3361 del 14.12.2022, regolarmente esecutiva, con cui è

stato affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'ing. Egisto Morson, capogruppo mandatario, e dal dott. Glauco Pertoldi, dall'ing. Vittorio Bozzetto, dall'arch. Luca Morson quali mandanti, l'incarico comprendente le prestazioni di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione dei lavori dell'opera in parola;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 198/2023 del 13.07.2023 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera di complessivi € 330.000,00;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 223/2023 del 03.08.2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera di complessivi € 330.000,00;

Rilevato che:

- con determinazione numero cronologico 2938 del 02.11.2023, regolarmente esecutiva, è stata aggiudicata e affidata all'Impresa Costruzioni Fabris Ambrogio S.r.l. di Cimolais (codice fiscale e partita IVA 00601710932) la realizzazione dei lavori inerenti l'opera in parola verso il corrispettivo di € 181.060,66, oltre all'IVA di legge pari ad € 30.428,12, per complessivi € 211.488,78 (CIG A002095408);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 345/2023 del 23.11.2023 è stato rideterminato il quadro economico in parola in complessivi € 405.000,00 dei quali € 330.000,00 finanziati dal fondo Next Generation Eu Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 "PINQuA" ed € 75.000,00 finanziati con avanzo vincolato, così dettagliato:

A	LAVORI A BASE D'ASTA	
A1	Importo lavori soggetto a ribasso - sedimi	€ 119.374,30
A2	Importo lavori soggetto a ribasso - adeguamento barriere architettoniche	€ 52.251,23
A3	Oneri per la sicurezza	€ 9.435,13
Totale somme A		€ 181.060,66
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	Lavori in economia, previsti in progetto	€ 75.000,00
B2	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 12.149,00
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2.250,00
B4	Imprevisti	€ 10.840,17
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
B6	Accantonamento di cui all'art 113, commi 3 e 4 (incentivi) - Determinazione 2974 del 22.11.2022	€ 4.500,00
B7	Per spese di cui agli artt. 90, comma 5 e 92, comma 7-bis (spese tecniche)	€ 49.429,39
B8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€ 0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 250,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	€ 2.500,00
B12	Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 46.387,52
B13	Altro (Economie da ribasso d'asta)	€ 20.633,25
	Ribasso su A + B12.1 e B12.2 IVA	€ 18.609,66
	Ribasso su B7.1	€ 1.973,59
	Ribasso su B2.2	€ 50,00
Totale somme a disposizione B		€ 223.939,34
C	SPESA TOTALE (A+B)	€ 405.000,00

- in data 20.12.2023 è stato sottoscritto il contratto d'appalto tra il Comune di Pordenone e la ditta appaltatrice Impresa Costruzioni Fabris Ambrogio S.r.l. (codice fiscale e partita IVA 00601710932) ed inserito nel registro delle scritture private dell'Ente al numero GEN-SP-0-0007136-P-P- in data 20.12.2023;
- i lavori sono stati consegnati in data 19.04.2024;
- con determinazione numero cronologico 1007 del 29.04.2024, esecutiva in data 02.05.2024:
 - è stata approvata la 2^a modifica al contratto sottoscritto con il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capogruppo mandatario l'Ing. Egisto Morson e mandanti il Dott. Glauco Pertoldi, l'Ing. Vittorio Bozzetto e l'Arch. Luca Morson per il servizio di progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori, constatata la necessità di realizzare una vasca di raccolta acque piovane nell'ambito dell'opera in parola;
 - è stato aggiornato il quadro economico dell'opera in parola come segue:

A		LAVORI A BASE D'ASTA	
A1	Importo lavori soggetto a ribasso - sedimi	€ 119.374,30	
A2	Importo lavori soggetto a ribasso - adeguamento barriere architettoniche	€ 52.251,23	
A3	Oneri per la sicurezza	€ 9.435,13	
Totale somme A			€ 181.060,66
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	Lavori in economia, previsti in progetto	€ 53.118,14	
B2	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 12.149,00	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2.162,00	
B4	Imprevisti	€ 10.717,97	
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	
B6	Accantonamento di cui all'art 113, commi 3 e 4 (incentivi)	€ 4.500,00	
B7	Per spese di cui agli artt. 90, comma 5 e 92, comma 7-bis (spese tecniche)	€ 66.675,50	
B8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€ 0,00	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
B10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 250,00	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	€ 2.134,80	
B12	Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 51.604,68	
B13	Somme derivanti dai ribassi d'asta	€ 20.633,25	
Totale somme a disposizione B			€ 223.939,34
C		SPESA TOTALE	
(A+B)			€ 405.000,00

Dato atto, inoltre, che in relazione all'opera in parola:

- con determinazione numero cronologico 2974 del 22.11.2022 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Elena Vida e, con il medesimo atto, è stato costituito il gruppo di lavoro;
- con determinazione numero cronologico 95 del 19.01.2024 si è provveduto alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento nominando quale nuovo R.U.P. la geom. Lorella Marcolin, dipendente di questo Ente;

Richiamati i contenuti della relazione predisposta dal R.U.P., sottoscritta digitalmente in data 03.06.2024 e conservata agli atti, dalla quale si evince quanto segue:

"... omissis ... durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di una variante in corso d'opera come di seguito descritta.

Considerato che il progetto prevede l'inserimento di due giardini alberati nel grande piazzale rettangolare ricavato tra i blocchi di edifici di edilizia economica di Largo Cervignano e che per soddisfare le esigenze irrigue a servizio delle aree verdi esistenti e dei due nuovi giardini l'Amministrazione intende realizzare una vasca per il recupero dell'acqua piovana, da posizionare tra i due nuovi giardini, con determinazione numero cronologico 1007 del 29.04.2024 è stato affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'Ing. Egisto Morson, capogruppo mandatario, e Dott. Glauco Pertoldi, Ing. Vittorio Bozzetto, Arch. Luca Morson quali mandanti l'incarico di predisporre la 1^a modifica del contratto dei lavori in corso di esecuzione ... omissis ...

Il progetto prevedeva la riduzione dell'effetto "isola di calore estiva" e inquinamento atmosferico e riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo con la realizzazione di aiuole con l'inserimento di alberi e piante arbustive, in luogo di superfici pavimentate, riducendo l'impatto dell'urbanizzazione sul sistema idrografico sia superficiale (riduzione portata acque piovane al sistema fognario) che sotterraneo (captazione diretta dell'acqua piovana da parte delle superfici a verde prima pavimentate).

La variante è stata introdotta al fine di ottimizzare le esigenze irrigue a servizio delle aree verdi esistenti e dei due nuovi giardini ai fini dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Si prevede la realizzazione di una vasca di accumulo che raccoglie l'acqua dal piazzale attraverso la realizzazione di una serie di caditoie di captazione e condotte che, attraverso un pozzetto di raccordo, giungono a un pozzetto scolmatore e successivamente a un dissabbiatore e da questi alla vasca di accumulo. La vasca, in polietilene, ha una capacità di 21.000 lt ed è dotata di una pompa sommersa ad alta prevalenza e potenza 0,90 kW, ai fini del prelievo e invio dell'acqua al sistema di irrigazione predisposto per le due aiuole. La vasca di accumulo dispone inoltre delle seguenti dotazioni: filtro foglie, tubazione di ingresso e tubazione troppo pieno in PE diametro 125 mm, tubo decantatore anti-turbolenza. In luogo protetto (armadio in c.a.) deve essere collocata la centralina di comando e controllo costituita da: quadro elettrico, valvola di ritegno, manometro, pressostato, vaso di espansione, collettore e cruscotto di contenimento e protezione delle componenti prima elencate.

L'inserimento del serbatoio di accumulo di acqua piovana, a scopi irrigui, costituisce l'intervento maggiormente rappresentativo in tema di economia circolare e rispetto ambientale. L'accumulo di acqua piovana per il riutilizzo agronomico comporta una serie di vantaggi che si possono riassumere in: sgravio della pubblica fognatura dalla portata d'acqua meteorica raccolta sul piazzale su una superficie prossima a 1.000 mq; esclusione del ricorso all'acquedotto per disporre di acqua potabile a scopi irrigui, salvo situazioni relative a periodi siccitosi di lunga durata per le quali è previsto l'impiego di acqua da acquedotto; disponibilità d'acqua diretta a distanza zero alleggerendo il carico di lavoro della rete acquedottistica e creando il presupposto affinché gli acquedotti operino per la funzione essenziale di rendere disponibile l'acqua potabile per il consumo umano, riducendo il prelievo da sorgente o da falda profonda e preservando così la risorsa idrica

Le opere riguardano riassuntivamente:

- Rimozione di pavimentazione in piastre di ghiaino lavato e rimozione teste piane in pietra naturale;
- Demolizione sottofondo in sabbia debolmente o localmente cementa e taglio di ferri presenti nel sottofondo;
- Scavo di sbancamento in terreno di qualsiasi natura;
- Realizzazione di magroni in getto di cls;
- Esecuzione di rinterri di scavi e relativa compattazione meccanica;
- Realizzazione di sottofondo in c.c.a. (per serbatoio);
- F.p.o. serbatoio di accumulo acqua piovana da 21 mc di capacità;
- F.p.o. pozzetto dissabbiatore, pozzetto scolmatore, pozzetto di raccordo;

- Realizzazione di un armadio per la nuova linea Enel e di linee elettriche da pozzetto Enel all'armadio e dall'armadio alla vasca, alle elettrovalvole e alla sonda umidità terreno;
- Realizzazione di condotte fognarie in PVC di vario diametro;
- Scavo a sezione ristretta per realizzazione di condotte fognarie e pozzetti;
- Riempimento parziale di scavi con sabbione di cava a protezione delle tubazioni;
- F.p.o. di caditoie;
- Realizzazione di riempimenti (scavo serbatoio), di piani di appoggio e calottature del serbatoio in misto cementato (possibilmente con T.V. proveniente dagli scavi);
- Riporti in materiale minuto misto di cava per ricariche a formare le pendenze sulle superfici da pavimentare con compattazione e stesa di geotessile separatore, formazione del letto di posa in pietrisco frantumato 3-6 mm e posa pavimentazione recuperata;
- Discarica terra sabbiosa limosa e sabbia-cemento di sottofondo di pavimentazione (nel caso la sabbia di sottofondo non sia recuperabile per impieghi nei riempimenti);
- Collocazione impianto elettrico per pompa.

Il raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'Ing. Egisto Morson, capogruppo mandatario, e Dott. Glauco Pertoldi, Ing. Vittorio Bozzetto, Arch. Luca Morson quali mandanti, incaricato della redazione della prima modifica al contratto dei lavori, ha inviato, con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 42887 in data 24 Maggio 2024, i seguenti documenti che compongono la prima modifica al contratto dei lavori:

- 01 - Relazioni e Quadro Economico
- 02 - Planimetria generale con vasca accumulo acque meteoriche
- 03 - Linee acque meteoriche e vasca di accumulo
- 04 - Planimetria fasi lavorative (B) con vasca accumulo acque meteoriche
- 05 - Planimetria fasi lavorative (C) con vasca accumulo acque meteoriche
- 06 - Fascicolo serbatoio, dissabbiatore e kit reintegro
- 07 - Schemi linee impiantistiche
- 08 - Armadio contatore Enel e apparecchiature
- 09 - Fascicolo impianto elettrico
- 10 - Elenco Prezzi e Analisi Prezzi
- 11 - CME – Schemi grafici
- 12 - Incidenza della manodopera
- 13 - Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 14 - Fascicolo Tecnico
- 15 - Individuazione delle criticità ambientali e sottoservizi
- 16 - Ipotesi allestimento del cantiere – Fasi 1 e 2
- 17 - Ipotesi allestimento del cantiere – Fasi 3 e 4
- 18 - Cronoprogramma
- 19 - Atto di sottomissione
- 20 - Quadro di confronto
- 21 - Dichiarazioni del progettista

ENTITÀ DELLA 1^ MODIFICA AL CONTRATTO

A seguito della prima modifica al contratto, l'importo totale dei lavori, al lordo del ribasso d'asta, ammonta a € 259.476,69 e l'importo totale dei lavori, al netto del ribasso d'asta del 10,554%, ammonta a € 235.785,76.

Si fa presente che le condizioni di esecuzione sono quelle stesse contenute nel Contratto principale e agli stessi prezzi unitari in esso contenuti (offerta prezzi su Lista delle Lavorazioni), oltre a quelli che si concordano con l'atto di sottomissione e che sono anch'essi soggetti al ribasso di cui sopra del 10,554 %, da applicarsi al prezzo delle lavorazioni al netto della manodopera.

Il maggior costo netto delle opere è così determinabile: € 235.785,76 - € 171.625,53 = € 64.160,23, I costi della Sicurezza relativi ai lavori che si sono aggiunti sono pari a € 1.664,61, pertanto il costo complessivo della sicurezza risulta di: € 9.435,13 + € 1.664,61 = € 11.099,74.

Il maggior importo è di € 65.824,84 (€ 64.160,23 di lavori ed € 1.664,61 di oneri della sicurezza) corrispondente ad un aumento percentuale del 36,355 %.

La modifica al contratto è riconducibile alla fattispecie normativa **all'art. 120, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023**, in quanto il contratto è di limitato valore e la modifica non altera la natura del contratto.

In sintesi:

- la modifica del contratto in corso comporta:
 - un aumentato valore complessivo delle opere pari a € 235.785,76 al netto del ribasso contrattuale del 10,554%;
 - un aumento contrattuale netto pari a € **65.824,84** di cui € 64.160,23 (€ 235.785,76 - € 171.625,53) di lavori ed € 1.664,61 di oneri della sicurezza;
 - i maggiori lavori comportano un **aumento dei tempi contrattuali pari a giorni 30 naturali consecutivi**;
 - sono stati inseriti cinque nuovi prezzi (NP): NP01, NP02, NP03, NP04 e NP05;
- ... omissis ...”

Rilevato che, pertanto, il R.U.P. in relazione all'opera in parola chiede di provvedere all'approvazione della prima modifica al contratto dei lavori, all'approvazione dei n. 5 (cinque) nuovi prezzi, nonché all'affidamento dei maggiori lavori ed oneri alla ditta appaltatrice Impresa Costruzioni Fabris Ambrogio s.r.l. di Cimolais (codice fiscale e partita IVA 00601710932) - CIG A002095408 con conseguente aggiornamento del quadro economico come segue:

A LAVORI A BASE D'ASTA	
A1	Importo lavori ribassato - sedimi € 183.534,53
A2	Importo lavori ribassato - adeguamento barriere architettoniche € 52.251,23
A3	Oneri per la sicurezza € 11.099,74
Totale somme A € 246.885,50	
B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	Lavori in economia, previsti in progetto € 0,00
B2	Rilievi, accertamenti, indagini € 12.149,00
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi € 2.162,00
B4	Imprevisti € 0,00
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi € 0,00
B6	Accantonamento di cui all'art 113, commi 3 e 4 (incentivi) € 4.500,00
B7	Per spese di cui agli artt. 90, comma 5 e 92, comma 7-bis (spese tecniche) € 66.675,50
B8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione € 0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici € 0,00
B10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche € 250,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato € 2.134,80
B12	Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge € 66.086,15
B13	Economie € 4.157,05
Totale somme a disposizione B € 158.114,50	

C SPESA TOTALE	
(A+B)	€ 405.000,00

Considerato che l'intervento è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 “Programma Innovativo per la Qualità dell’Abitare (PINQuA), il R.U.P., nella citata relazione tecnica, ha fornito inoltre le seguenti ulteriori precisazioni in relazione alla richiesta di approvazione della prima modifica al contratto relativa ai lavori in parola:

- con nota del 27.03.2024, pervenuta a mezzo PEC in data 27.03.2024 - nostro protocollo n. 24843/A del 27.03.2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative ha fornito indicazioni per l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta comunicando quanto segue:

“Fermo restando il raggiungimento dei target previsti per ciascun intervento, il rispetto delle tempistiche e delle milestone del PNRR, nonché dei principi del DNSH e delle norme che disciplinano l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici, si precisa che l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta può essere autorizzato esclusivamente qualora si riferisca al medesimo intervento nell'ambito del quale si sono generate. Ciò premesso, si ritiene che l'utilizzo delle suddette economie sia ammissibile unicamente nei seguenti casi:

- 1) per far fronte a una revisione/indicizzazione dei prezzi, nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui all'articolo 60 del D.lgs. 36/2023;*
- 2) qualora sia necessario per finanziare modifiche dei contratti in corso di esecuzione, inottemperanza a quanto disposto dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023 (articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016 per gli appalti rientrati nella previgente disciplina);*
- 3) qualora per la realizzazione del progetto sia indispensabile finanziare ulteriori costi ricompresi tra le “somme a disposizione della stazione appaltante” e, in particolare, incrementare singole voci di spesa già presenti nel quadro economico dell'opera approvato o inserire nuove voci di spesa, originariamente non previste nel quadro economico dell'opera, ma ammissibili in ottemperanza a quanto disposto dall'Allegato I.7, Sezione I, art. 5 del D.lgs. 36/2023 (artt. 16 e 42 del d.P.R. 207/2010, così come modificati dal D.Lgs 50/2016, per gli appalti rientrati nella previgente disciplina).”*

- in tema di varianti in corso d'opera nell'ambito del Programma Nazionale per La Qualità dell’Abitare – P.I.N.Qu.A., con nota del 15.03.2024, pervenuta a mezzo PEC in data 15.03.2024 - nostro protocollo n. 21435/A del 15.03.2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative ha comunicato quanto segue:

“Con riferimento al programma in oggetto, si rappresenta che in fase di esecuzione di un intervento, la Stazione appaltante, in caso di sopravvenute necessità, può procedere, sotto la propria responsabilità e nei limiti consentiti dalla legge, alla predisposizione di modifiche ai contratti di appalto. Nel dettaglio, il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016 per gli appalti rientrati nella previgente disciplina) definisce le varianti all'articolo 120. Premesso che nel Codice dei Contratti sono ammesse le sole varianti che trovano copertura nelle somme a disposizione del quadro economico, è necessario condividere con la Direzione Generale esclusivamente le varianti che determinano una modifica ai target associati al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (ovvero numero di alloggi e superficie di spazi pubblici), affinché le stesse siano sottoposte alle valutazioni di competenza dell’Alta Commissione.”

Preso atto, come si ricava dalla citata relazione tecnica, che la prima modifica al contratto relativa ai lavori in parola pari a complessivi **€ 80.306,31** (IVA 22% inclusa):

- è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 120, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
- non cambia il raggiungimento dei target, il rispetto delle tempistiche (2026), e delle milestone del PNRR, nonché dei principi del DNSH;

- viene affidata nel rispetto delle norme che disciplinano l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici;
- è finanziata come segue:
 - per € 53.118,14 con fondi stanziati dall'Amministrazione comunale (finanziati con avanzo vincolato) aggiuntivi rispetto al contributo concesso e disponibili alla voce B.1 "Lavori in economia, previsti in progetto";
 - per € 27.188,17 dal fondo Next Generation Eu - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 "PINQuA" dei quali:
 - ✓ € 10.711,97 disponibili alla voce B.4 "Imprevisti";
 - ✓ € 16.476,20 mediante utilizzo di parte delle economie derivanti dal ribasso d'asta sull'affidamento dei lavori a base d'asta disponibili alla voce B.13 "Economie";

Rilevato che, ai fini dell'approvazione della prima modifica al contratto, sono stati acquisiti:

- il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) sottoscritto digitalmente dall'operatore economico in data 29.05.2024 contenente le dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023;
- l'autodichiarazione da parte dell'operatore economico dei dati necessari all'identificazione del "titolare effettivo", sottoscritta digitalmente in data 29.05.2024;
- le verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici, acquisite anche tramite il FVOE 1.0 e specificatamente:
 - ✓ il Documento Unico di Regolarità Contributiva On Line relativo alla ditta appaltatrice (protocollo INAIL_42412928) con scadenza validità 10.06.2024;
 - ✓ l'attestazione SOA con scadenza validità 20.12.2025;
 - ✓ la verifica di regolarità fiscale rilasciata in data 24.05.2024;
 - ✓ la visura presso il Casellario informatico dell'ANAC eseguita alla data del 27.05.2024;
 - ✓ la visura al Registro delle Imprese del 03.06.2024;
 - ✓ il Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciato il 03.06.2024;
 - ✓ casellari giudiziari rilasciati in data 03.06.2024 per i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del decreto legislativo 36/2023;
 - ✓ la verifica del rispetto delle norme di cui all'articolo 17 della legge 12.03.1999, n. 68 rilasciata in data 28.05.2024;
 - ✓ iscrizione alla white list della Prefettura di Pordenone;

Richiamato, infine, il Protocollo d'intesa stipulato in data 18 febbraio 2022 tra il Sindaco di Pordenone ed il locale Comando della Guardia di Finanza, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 17/02/2022, improntato alla reciproca collaborazione nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo, per le quali è già stato perfezionato l'iter di concessione, di competenza del Comune di Pordenone, con particolare riferimento ai flussi di spesa conseguenti all'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

Presupposti di diritto

Richiamati:

- l'articolo 120 comma 5 del decreto legislativo n. 36/2023;
- il D.L. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 11/09/2020;
- il D.L. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021;
- il Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo-esecutivo;

- il contratto d'appalto sottoscritto in data 20.12.2023 tra il Comune di Pordenone e la ditta appaltatrice e inserito nel registro delle scritture private dell'Ente al numero GEN-SP-0-0007136-P-P- in data 20.12.2023;

Motivazione

Constatata la necessità, nell'ambito dell'opera n. 36.23 "Riqualficazione ambito Largo Cervignano" – Unione Europea – Next Generation EU. Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) – Missione M5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 "Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (PINQuA)". Proposta ID-249. Codice Intervento 557 (C.U.P. B59J21000520001) di provvedere all'approvazione della prima modifica al contratto dei lavori e all'affidamento dei maggiori lavori all'Impresa Costruzioni Fabris Ambrogio S.r.l. di Cimolais (CIG A002095408);

Ritenuto pertanto:

- di approvare la prima modifica al contratto dei lavori inerente l'opera in parola, redatta dal Direttore dei Lavori, ing. Egisto Morson, composta dagli elaborati sopra elencati e registrati al protocollo dell'Ente al n. 42887 in data 24.05.2024 e allegati al presente atto per farne parte integrante;
- di dare atto che, a seguito dell'approvazione della prima modifica al contratto dei lavori, l'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta ammonta a € 235.785,76 oltre a € 11.099,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per complessivi € 246.885,50 oltre all'IVA di legge, corrispondente ad un aumento percentuale del 36,355 % dell'importo del contratto originario;
- di aggiornare il quadro economico di spesa dell'opera come riportato nei presupposti di fatto;
- di affidare alla ditta appaltatrice Impresa Costruzioni Fabris Ambrogio s.r.l. di Cimolais (codice fiscale e partita IVA 00601710932) i maggiori lavori di € 65.824,84 (di cui € 64.160,23 per lavori ed € 1.664,61 per oneri della sicurezza) oltre all'IVA 22% pari a € 14.481,47 per complessivi € 80.306,31, alle condizioni tutte del contratto d'appalto sottoscritto in data 20.12.2023 tra il Comune di Pordenone e la ditta appaltatrice e inserito nel registro delle scritture private dell'Ente al numero GEN-SP-0-0007136-P-P- in data 20.12.2023, nonché dello schema di atto di sottomissione firmato digitalmente dal Direttore dei Lavori, dal R.U.P. e dalla ditta appaltatrice, riportante il concordamento di n. 5 (cinque) nuovi prezzi che qui si approvano (C.I.G. A002095408);
- di dare atto che in considerazione delle diverse lavorazioni previste nella prima modifica al contratto viene concessa una proroga di ulteriori 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi al tempo utile stabilito contrattualmente;
- di dare atto che la prima modifica al contratto:
 - è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 120, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
 - non cambia il raggiungimento dei target, il rispetto delle tempistiche (2026), e delle milestone del PNRR, nonché dei principi del DNSH;
 - viene affidata nel rispetto delle norme che disciplinano l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici;
- di sottoscrivere con la ditta appaltatrice il relativo atto aggiuntivo;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144

del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare la prima modifica al contratto dei lavori inerente l'opera n. 36.23 "Riqualficazione ambito Largo Cervignano" – Unione Europea – Next Generation EU. Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) – Missione M5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 "Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (PINQuA)". Proposta ID-249. Codice Intervento 557 (C.U.P. B59J21000520001) in parola redatta dal Direttore dei Lavori, ing. Egisto Morson, composta dai seguenti elaborati registrati al protocollo dell'Ente al n. 42887 in data 24.05.2024 e allegati al presente atto per farne parte integrante:
 - 01 - Relazioni e Quadro Economico;
 - 02 - Planimetria generale con vasca accumulo acque meteoriche;
 - 03 - Linee acque meteoriche e vasca di accumulo;
 - 04 - Planimetria fasi lavorative (B) con vasca accumulo acque meteoriche;
 - 05 - Planimetria fasi lavorative (C) con vasca accumulo acque meteoriche;
 - 06 - Fascicolo serbatoio, dissabbiatore e kit reintegro;
 - 07 - Schemi linee impiantistiche;
 - 08 - Armadio contatore Enel e apparecchiature;
 - 09 - Fascicolo impianto elettrico;
 - 10 - Elenco Prezzi e Analisi Prezzi;
 - 11 - CME – Schemi grafici;
 - 12 - Incidenza della manodopera;
 - 13 - Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - 14 - Fascicolo Tecnico;
 - 15 - Individuazione delle criticità ambientali e sottoservizi;
 - 16 - Ipotesi allestimento del cantiere – Fasi 1 e 2;
 - 17 - Ipotesi allestimento del cantiere – Fasi 3 e 4;
 - 18 – Cronoprogramma;
 - 19 - Atto di sottomissione;
 - 20 - Quadro di confronto
 - 21 - Dichiarazioni del progettista
- di dare atto che, a seguito dell'approvazione della prima modifica al contratto dei lavori, l'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta ammonta a € 235.785,76 oltre a € 11.099,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per complessivi € 246.885,50 oltre all'IVA di legge, corrispondente ad un aumento percentuale del 36,355 % dell'importo del contratto originario;
- di aggiornare il quadro economico dell'opera come segue:

A LAVORI A BASE D'ASTA	
A1 Importo lavori ribassato - sedimi	€ 183.534,53
A2 Importo lavori ribassato - adeguamento barriere architettoniche	€ 52.251,23
A3 Oneri per la sicurezza	€ 11.099,74
Totale somme A	€ 246.885,50
B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1 Lavori in economia, previsti in progetto	€ 0,00
B2 Rilievi, accertamenti, indagini	€ 12.149,00

B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2.162,00
B4	Imprevisti	€ 0,00
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
B6	Accantonamento di cui all'art 113, commi 3 e 4 (incentivi)	€ 4.500,00
B7	Per spese di cui agli artt. 90, comma 5 e 92, comma 7-bis (spese tecniche)	€ 66.675,50
B8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€ 0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 250,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	€ 2.134,80
B12	Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 66.086,15
B13	Economie	€ 4.157,05
Totale somme a disposizione B		€ 158.114,50
C	SPESA TOTALE (A+B)	€ 405.000,00

4. di affidare alla ditta appaltatrice Impresa Costruzioni Fabris Ambrogio s.r.l. (codice fiscale e partita IVA 00601710932) i maggiori lavori di € 65.824,84 (di cui € 64.160,23 per lavori ed € 1.664,61 per oneri della sicurezza) oltre all'IVA 22% pari a € 14.481,47 per complessivi € 80.306,31, alle condizioni tutte del contratto d'appalto sottoscritto in data 20.12.2023 tra il Comune di Pordenone e la ditta appaltatrice e inserito nel registro delle scritture private dell'Ente al numero GEN-SP-0-0007136-P-P- in data 20.12.2023, nonché dello schema di atto di sottomissione firmato digitalmente dal Direttore dei Lavori, dal R.U.P. e dalla ditta appaltatrice, riportante il concordamento di n. 5 (cinque) nuovi prezzi che qui si approvano (C.I.G. A002095408);
5. di impegnare la spesa complessiva di € **80.306,31** (IVA 22% inclusa) a favore della ditta appaltatrice Impresa Costruzioni Fabris Ambrogio s.r.l. (C.I.G. A002095408) con imputazione della stessa come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)	Prenot.
€ 53.118,14	10	05	02	02	10052213 P.F.U. 2.02.01.09.012 "Infrastrutture stradali" Vincolo 2020YR108 Centro di costo 0800 "Servizi tecnici"	2024	2024/624
€ 21.219,71	10	05	02	02	10522218 P.F.U. 2.02.01.09.012 "Infrastrutture stradali" Vincolo YR133 Centro di costo 0800 "Servizi tecnici"	2024	2024/553
€ 5.968,46	10	05	02	02	10522218 P.F.U. 2.02.01.09.012 "Infrastrutture stradali" Vincolo YR133 Centro di costo 0800 "Servizi tecnici"	2024	2024/552

6. di precisare che la spesa di € **80.306,31** è finanziata come segue:
- per € 53.118,14 al capitolo 10052213 "Beni immobili: riqualificazione ambito Largo Cervignano (1.4 - PI26qaPN1 PINQUA 249) - PNRR – PINQUA M5C2 inv. 2.3 – cofinanziamento – CUP

B59J21000520001 – Mobilità urbana e Viabilità” – vincolo 2020YR108 finanziato con trasferimenti UTI Intesa 2020-2022 e in entrata al capitolo 42010130 “Trasferimenti da U.T.I. per spese di investimento” – già accertati al vincolo 2020YR108;

- per € 27.188,17 al capitolo 10522218 “Beni immobili: riqualificazione ambito Largo Cervignano PI26qaPN1 PINQUA 249) - PNRR - PINQUA M5C2 INV 2.3” finanziato con contributo dall’Unione Europea – Next Generation EU, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, accertato al capitolo di entrata 42010179;

e che l’affidamento sarà soggetto all’applicazione del Protocollo d’Intesa stipulato tra il Sindaco di Pordenone ed il locale Comandante della Guardia di Finanza richiamato in premessa;

7. di dare atto che in considerazione delle diverse lavorazioni previste nella prima modifica al contratto viene concessa una proroga di ulteriori 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi al tempo utile stabilito contrattualmente;
8. di precisare, altresì, che la prima modifica al contratto dei lavori in parola:
 - è riconducibile alla fattispecie di cui all’art. 120, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
 - non cambia il raggiungimento dei target, il rispetto delle tempistiche (2026), e delle milestone del PNRR, nonché dei principi del DNSH;
 - viene affidata nel rispetto delle norme che disciplinano l’affidamento e l’esecuzione dei contratti pubblici;
9. di sottoscrivere con la ditta appaltatrice il relativo atto aggiuntivo al contratto d’appalto sottoscritto in data 20.12.2023 tra il Comune di Pordenone e la ditta appaltatrice e inserito nel registro delle scritture private dell’Ente al numero GEN-SP-0-0007136-P-P- in data 20.12.2023;
10. di dare atto che la scadenza delle obbligazioni riferite al quadro economico nel suo complesso è quella riportata nell’Allegato 1;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all’albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad “Amministrazione trasparente”.

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all’istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all’articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la geom. Lorella Marcolin.

La presente determinazione viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 04 giugno 2024

Il responsabile
GIOVANNI SPARTA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SPARTÀ GIOVANNI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 04/06/2024 16:35:24